

Verbale Consiglio di Istituto

25 marzo 2015

In data mercoledì 25 marzo 2015 si è tenuto il Consiglio di Istituto. Presiede la seduta il Presidente sig. Remuzzi; sono assenti giustificati i seguenti consiglieri: Luzzana, Arcaini, Ianniello, Noris. Si affronta l' *O.D.G.*:

– Informazioni da parte del rettore e del preside:

L'intervento del rettore ha evidenziato alcuni elementi caratteristici della scuola cattolica come il volontariato e le attività religiose, cogliendo l'occasione per ricordare alle classi dei licei che le confessioni pasquali si sarebbero tenute giovedì 26 marzo. Infine ha evidenziato l'importanza delle confessioni e ha sollecitato una maggiore partecipazione alle attività religiose proposte dalla scuola.

L'intervento del preside si è focalizzato su tre rapidi avvisi:

1. Ha sottolineato la partecipazione al concorso di traduzione "Certamen Brixense" da parte di due alunne di II liceo classico, che hanno ricevuto la menzione di lode.
2. Ha ricordato la partecipazione alle finali del concorso "Olimpiadi della cultura e del talento" da parte di un gruppo di studenti di 4^B
3. Ha confermato la partecipazione all'expo il 29 maggio cogliendo l'occasione per avvisare il Consiglio del concorso "exponiletueidee" e la vittoria interscolastica da parte della classe 4^A l.s., che si confronterà con il Mascheroni e il Sarpi

– Informazioni da parte dei rappresentanti dei genitori e degli studenti:

I genitori hanno sottolineato una mancanza di visibilità della scuola nei confronti dell'esterno.

Inoltre hanno richiesto al Consiglio di Istituto la possibilità di formalizzare un calendario delle riunioni del comitato genitori.

Un genitore ha avanzato poi la proposta di estendere lo stage al tribunale presso studi di avvocati.

I rappresentanti degli studenti si sono soffermati su tre punti:

1. Mancanza di stimolo da parte dello stage al tribunale nel quale agli studenti era chiesto solamente di seguire i processi in modo "passivo".
2. Problematiche nella gestione delle interrogazioni per i ragazzi dell'ultimo anno, i cui professori spesso cambiano arbitrariamente i giorni adibiti alla spiegazione con quelli dedicati all'interrogazione.
3. Alcuni studenti hanno avanzato delle lamentele in quanto non gli è stato possibile decidere la meta della gita dell'ultimo anno sapendo inoltre che i loro professori avevano già prefissato un preventivo per altre città da loro scelte.

- Resoconto delle attività dei recuperi-approfondimenti: (vedi foglio allegato)

Il preside ha chiesto esplicitamente di diffondere, tramite gli appositi canali (comitato genitori, professori e studenti), le seguenti domande chiedendo al più presto di raccogliere i possibili pareri delle varie componenti della scuola.

1. L'idea di tempo scuola e il concetto di "perdita di tempo": la distinzione fra tempo impiegato nella quotidiana attività didattica (fatta di spiegazioni, verifiche orali e scritte, esercitazioni nelle diverse discipline) e tempo investito in attività alternative (conferenze, progetti, uscite didattiche, conferenze, attività sportive ecc.) porta a definire il tempo impiegato per questo secondo blocco di attività come tempo scolastico a tutti gli effetti oppure come tempo "perso". Qual è la vostra opinione a tale proposito?
2. Le frequenti interruzioni nella "normale" attività didattica generano stress nei docenti (assillati dalla necessità di portare a termine il loro programma e quindi indotti a rimediare al tempo "perso" caricando gli studenti di lavoro autonomo), negli studenti (eccessivamente oberati di lavoro per colmare i vuoti didattici aperti da tali attività) e di conseguenza nelle famiglie. Condividete questa analisi? Si può affermare che quanto maggiore è la quantità di interruzioni dell'attività didattica tanto maggiore è lo stress che ne consegue?
3. Alla luce delle due riflessioni precedenti, siete favorevoli a una scuola più "tradizionale" (cioè nella quale le attività alternative siano ridotte il più possibile) oppure a una scuola in cui l'attività formativa sia realizzata attraverso un'alternanza fra momento didattico e proposte extrascolastiche (non vissute quindi come perdita di tempo ma come tempo scolastico a tutti gli effetti)?

- Prospettive anno scolastico 2015/2016:

Per l'anno scolastico 2015/2016 la scuola ha registrato 15 iscritti totali, 9 per lo scientifico, 4 per scienze umane e 2 per il classico.

La scuola ha deciso di raggruppare i tre licei tutti in una classe, dato che l'amministrazione non intende rinunciare a nessun corso per il prossimo anno.

Si è discusso di una concorrenza molto forte da parte di altre licei di Bergamo e della necessità di trovare innovazioni al fine di pubblicizzare la scuola in vista degli anni prossimi.

L'assemblea è stata sciolta alle ore 20.15.

Il Presidente Sig. Andrea Remuzzi

